

MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----o@o-----

**II Commissione Consiliare Permanente,
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 183 del 06/10/2025

L'anno 2025, il giorno 06 ottobre alle ore 09,05 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico" per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Discussione sulle criticità del comparto ittico e sul confronto avvenuto a Bruxelles tra la delegazione siciliana e il Commissario europeo alla Pesca, Costas Kadis.
3. Regolamento Mercatini di Natale
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco sostituito da Alagna Piera ore 09:05
- D'Alfio Arianna ore 09:05
- Grillo Valentina assente
- Calcara Francesca ore 09:05
- Iacono Fullone Giovanni ore 09:05
- Reina Michele ore 09:05
- Foggia Francesco ore 09:05

Alle ore 09:05, il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Il consigliere dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Nell'ambito del secondo punto all'ordine del giorno la commissione la sua riflessione approfondita sulla situazione del comparto ittico siciliano, con particolare riferimento alla marineria di Mazara del Vallo, alla luce delle recenti dichiarazioni rilasciate dal Sindaco Salvatore Quinci a seguito dell'incontro tenutosi a Bruxelles con il Commissario europeo alla Pesca, Costas Kadis.

Dall'intervento del Sindaco, che ha partecipato alla missione europea assieme a una delegazione delle marinerie siciliane, emergono elementi che confermano un quadro di forte criticità per l'intero settore. È stato evidenziato come la pesca mediterranea, e in particolare quella siciliana, stia attraversando un periodo di profonda trasformazione e difficoltà: flotte obsolete, carenza di ricambio generazionale, regole europee spesso penalizzanti e risorse economiche insufficienti per sostenere la transizione verso una pesca sostenibile ed efficiente.

Tra le istanze più rilevanti sollevate a Bruxelles, si segnalano:

- la necessità di rinnovare la flotta peschereccia, anche in chiave di sicurezza e sostenibilità;
- l'importanza di una riforma della Politica Comune della Pesca (PCP) che tenga finalmente conto delle specificità del Mediterraneo;
- l'urgenza di prevedere un piano straordinario per il bacino mediterraneo, capace di affrontare con strumenti integrati le crisi ambientali, sociali ed economiche che colpiscono il settore;
- la richiesta di maggiori risorse europee, oggi ritenute inadeguate rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel dibattito in Commissione si è condiviso che il confronto diretto tra chi legifera e chi vive quotidianamente il mare e le imprese di pesca è l'unico strumento possibile per salvaguardare il futuro delle nostre marinerie. Le norme europee, se calate dall'alto senza ascolto del territorio, rischiano non solo di essere inefficaci, ma di diventare fattori di ulteriore indebolimento del settore.

È emerso con forza il principio secondo cui la pesca non può essere considerata solo un'attività economica, ma va riconosciuta come parte integrante della cultura, dell'identità e della storia delle comunità costiere della Sicilia.

Per tali ragioni, la Commissione si riserva di prendere contatti formali con il Sindaco Salvatore Quinci, anche in qualità di assessore con delega alla pesca, al fine di organizzare un'audizione o un momento di confronto diretto. Sarà fondamentale ascoltare dalla sua viva voce i contenuti e gli esiti dell'incontro con il Commissario Kadis, così da valutare azioni condivise, iniziative istituzionali e possibili proposte da avanzare nei confronti del governo nazionale e delle istituzioni europee.

In conclusione, la Commissione ritiene che la salvaguardia della pesca mediterranea – e della marineria di Mazara in particolare – debba passare attraverso un approccio politico serio, competente e partecipato, fondato sull'ascolto dei territori, la cooperazione tra livelli istituzionali e la capacità di incidere in modo concreto sui processi decisionali europei.

Alle ore 10:05 viene chiusa la seduta.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 07 ottobre alle ore 09:00.

IL SEGRETARIO
F.to Foggia Francesco

IL Vice Presidente
F.to D'Alfio Arianna

